



I.S.I.S. "L. SALVATORELLI"  
MARSCIANO



COMUNE DI MARSCIANO

**Il Laboratorio Teatrale**  
presenta

# La Bisbetica Domata

di William Shakespeare



**Teatro Concordia Marsciano**  
**Martedì 9 Giugno 2009 - ore 21,15**

## La vicenda

Chi non conosce la commedia *La bisbetica domata* di William Shakespeare? Tutti, o quasi, e dunque potrebbe sembrare superfluo rappresentarla ancora una volta. Non, però, per una giovane regista, che decide di portarla sulla scena, avvalendosi di uno svogliato ed esiguo gruppo di attori, talmente esiguo che è costretta a scambiare continuamente i ruoli dei personaggi.

Questa *la cornice* dello spettacolo, che racchiude la storia della bisbetica Caterina, figlia maggiore di Battista Minola, nobile e ricco signore di Padova, e dell'energico Petruccio, un giovane di Verona, anch'egli nobile e in cerca di un buon partito per sistemarsi, ma che si finge maleducato e impertinente. Il caratteraccio della ragazza anziché farlo desistere dall'intento, lo stimola a portare a termine la sua *battaglia*: sposare la selvatica ed arcigna Cate. E questa è anche la condizione necessaria perché si sposi Bianca, la corteggiatissima figlia minore di Battista, una ragazza mite e rassegnata, ormai, a subire le angherie della sorella. Nella commedia, dunque, esistono due trame parallele, abilmente intrecciate. Il nostro Petruccio ricorrerà ad ogni mezzo per domare il carattere di Caterina e quest'ultima, sfinita dalle assurdità del giovane compagno ma, in fondo in fondo, anche innamorata di lui, si trasformerà in una moglie docile e sottomessa, convinta che le donne devono assoluta obbedienza ai propri mariti.

Così andava il mondo ai tempi del nostro autore! Consigliamo, perciò, alle signore presenti in sala di mantenere la calma e ai signori... di non imitare!

## Un tema antico come il mondo

La commedia (1590-1593), incentrata sull'addomesticamento, nel matrimonio, della donna ribelle, presenta un tema molto caro alla cultura occidentale. Shakespeare, tuttavia, ne fa una delle rappresentazioni della vita matrimoniale più divertenti che siano mai state create, arricchita da una trama basata sugli equivoci, ora drammatici, ora grotteschi. I travestimenti e le sorprese, come pure il lieto fine, sono tipici della commedia elisabettiana, nella quale, oltre al divertimento, sono presenti momenti di profonda riflessione e spunti educativi. Da ciò deriva anche l'alternanza di registri drammatici e comici, con alcuni personaggi che usano un linguaggio letterario molto convenzionale, mentre è evidente il contrasto tra vecchi e giovani, padri e figli, innamorati dichiarati o celati.

Lo stesso contrasto tra Caterina e Petruccio è, all'inizio, principalmente un furibondo contrasto verbale, nel quale entrambi i protagonisti hanno una carica travolgente e la donna è, addirittura, alla pari dell'uomo! Il match di battute e frecciate li mostra irriverenti ma veri, diversissimi da Bianca, la sorella educata e prepotente alla fine, e dagli altri personaggi dai toni pacati ma che sono, in realtà, ipocriti e calcolatori. Ancora una volta, Shakespeare presenta uno dei suoi temi preferiti e ci mette in guardia sulle false apparenze; denuncia, inoltre, le fredde regole sociali dei matrimoni combinati per interesse o prestigio, con i padri che dispongono delle figlie come merce da esibire al migliore offerente. *La bisbetica Cate*, analizzata nei suoi conflitti interiori, si rivela, quindi, straordinaria nella sua intelligenza femminile, nel coraggio e nell'ostinazione che la contraddistinguono nel complicato rapporto con Petruccio.

## PERSONAGGI ED INTERPRETI

CATERINA, la bisbetica, figlia maggiore di Battista	Elisabetta Brenci, Giulia Fabrizi, Miriana Rossi, Costanza Tascini, Valentina Fenza
BIANCA, figlia minore di Battista	Camilla Canonico, Valentina Fenza Diamante Tufo, Costanza Tascini
BATTISTA MINOLA, ricco cittadino di Padova	Fabio Benedetti, Elisabetta Brenci, Camilla Canonico, Miriana Rossi
PETRUCCIO, gentiluomo di Verona, corteggiatore di Caterina	Fabio Benedetti, Tommaso Gennari, Luca Marinacci, Gianluigi Soccolini
GREMIO, vecchio e abbinato cittadino di Padova, pretendente di Bianca	Valentina Fenza, Miriana Rossi
ORTENSIO, gentiluomo di Padova, pretendente di Bianca	Valentina Fenza, Luca Marinacci, Gianluigi Soccolini
LUCENZIO, gentiluomo di Pisa, pretendente di Bianca	Fabio Benedetti, Tommaso Gennari, Gianluigi Soccolini, Diamante Tufo
GRUMIO, servo di Petruccio	Elisabetta Brenci, Tommaso Gennari, Luca Marinacci
CURTIS, servo di Petruccio	Andrea Ceroni
NATANIELE, servo di Petruccio	Miriana Rossi
GIUSEPPE, servo di Petruccio	Costanza Tascini
FILIPPO, servo di Petruccio	Diamante Tufo
TRANIO, servo di Lucenzio	Camilla Canonico, Giulia Fabrizi, Valentina Fenza, Tommaso Gennari
BIONDELLO, servo di Lucenzio	Andrea Ceroni, Dalia Rossi, Diamante Tufo
VINCENZO, ricco cittadino di Pisa, padre di Lucenzio	Camilla Canonico
UN PEDANTE DI MANTOVA	Elisabetta Brenci, Dalia Rossi, Diamante Tufo
SERVO DI BATTISTA	Andrea Ceroni
REGISTA	Giulia Fabrizi



## Consulenza

Patrizia Artegiani  
Paola Nucci

Alessandro Gabrielli  
Arianna Barzoni  
Camilla Canonico

Rosanna Imperiali

## Riduzione, adattamento e regia

Claudio Carini

## Coordinamento



FONTEMAGGIORE  
Teatro Stabile di Innovazione

**“A woman moved is like a fountain troubled,  
Muddy, ill-seeming, thick, bereft of beauty;  
And while it is so, none so dry or thirsty  
Will deign to sip or touch one drop of it.”**

(The Taming of the Shrew, W. Shakespeare Act V, Scene 2)

**Una donna incollerita è come una fonte intorbidita,  
fangosa, sconcia, viscosa, priva d' ogni bellezza;  
la quale, così essendo, niuno è, per quanto arso e assetato sia  
che si degni di attingervi o di toccarne pur una goccia.**

**Uno speciale ringraziamento a  
Graziella Marchini, Rosanna Imperiali e Daniele Marchesini  
per la preziosa collaborazione offerta.**

**Si ringraziano gli sponsors che con il loro contributo hanno arricchito la manifestazione**

